

## Caffè San Marco



### **Via Cesare Battista, 18 Trieste**

Il Caffè San Marco fu aperto nel 1914 da Marco Lovrinovich , istriano, innamorato di Venezia. Divenne ben presto un locale assai frequentato. Fra i clienti abituali c'erano i soliti sfaccendati, lettori di quotidiani e appassionati di biliardo ma anche giovani irredentisti. Durante la dominazione austriaca, qualcuno vi preparava passaporti falsi, per i patrioti antiaustriaci che intendevano scappare in Italia. L'attività del Caffè San Marco fu interrotta il 23 maggio 1915. La polizia austriaca irruppe nel locale e lo devastò completamente. Fu ricostruito negli anni Venti e da allora divenne luogo d'incontro degli intellettuali triestini.

Restaurato nel 1997, il locale si presenta oggi con il suggestivo aspetto di un tempo. Caratteristici sono i suoi tavolini di marmo e ghisa, il bancone di una volta in legno scuro come il resto dell'arredamento, le specchiere e gli affreschi originali.

Oggi, dopo la gestione delle sorelle Stock, descritte spesso da Magris, celebre avventore del caffè, il locale è proprietà di Franco Filippi. Rispetto al periodo 1914/1915, il locale propone due iniziative del tutto nuove: l'organizzazione di mostre di artisti locali e il servizio di ristorante, che lo ha portato a essere citato nella guida del Gambero Rosso. Nel 2005, il Caffè San Marco è stato insignito dell'onorificenza di "locale storico d'Italia".

**Autore:** Franco Tacconelli